

Super specializzati e non necessariamente piccolissimi: ecco le realtà che puntano sull'offerta

Studi boutique, un modello organizzativo che piace ancora

PAGINE A CURA DI ALBERTO GRIFONE

Tra gli ultimi nati, a giugno scorso, c'è stato **Pistochini Avvocati**, studio «boutique» di esperti in diritto penale dell'impresa e dell'economia promosso da **Alessandro Pistochini**, nato per valorizzare l'esperienza e le competenze di un gruppo di avvocati (sei professionisti, due of counsel e due trainee), che lavora insieme dal 2003.

Specializzarsi, in piccole realtà, dunque pare essere ancora un trend inarrestabile, anche nei tempi post covid, per mettersi in diretta concorrenza con i dipartimenti delle grandi law firm. Come nel caso di **WLex**, studio boutique di piccole dimensioni (2 partner e 8 collaboratori in tutto), fondato nel 2019, focalizzato solo su e-commerce, contenzioso commerciale, privacy e antitrust, in specifici settori, primi tra tutti tic, farmaceutico e bancario. «Abbiamo deciso di investire nel settore del *Life science*, poiché oramai occorre un'alta specializzazione nel fornire servizi legali efficaci, specialmente in un settore molto regolamentato qual è quello qui in esame. Vogliamo mantenere una dimensione ridotta ma non escludiamo sinergie con altri studi che condividano la nostra filosofia», spiega **Francesca Sutti**, partner con la fondatrice **Margherita Grassi Catania**.

Quello di **Stefanelli & Stefanelli** è un altro caso interessante. Lo studio è nato dalla collaborazione tra **Silvia ed Andrea Stefanelli** nell'ambito delle loro specifiche competenze di diritto amministrativo in materia di sanità e appalti. Oggi collaborano 15 avvocati e 6 praticanti. Lo studio ha mantenuto una forte competenza verticale, sviluppando il lavoro in relazione a tutte le problematiche giuridiche che coinvolgono questi ambiti. In particolare segue progetti a livello nazionale in ambito di sanità digitale e protezione dei dati. «Le attuali dimensioni sono un punto di equilibrio corretto tra la capacità di fornire un servizio legale molto soddisfacente, senza perdere

il riferimento personale di cui il cliente ha comunque bisogno. Vi sono poi materie - come i dispositivi medici e la protezione dei dati - che richiedono competenze aggiuntive (come ingegneri biomedicali e esperti di gestione sicurezza). Per questo abbiamo in corso consulenze ad hoc con professionisti di altri settori con cui lavoriamo ormai da anni», spiega **Silvia Stefanelli**.

Lo studio **Bertacco Recla & Partners**, invece, nasce nel 2014; fondato da **Jacopo Recla**, responsabile del dipartimento appalti pubblici e da **Paolo Bertacco**, responsabile del dipartimento di edilizia. Dal 2015 è partner **Gabriella Rondoni**, specializzata in opere pubbliche. Poi viene costituito uno dipartimento focalizzato sugli appalti privati (construction). Nel 2020 fa il suo ingresso la quarta socia **Francesca Tresoldi**, e si forma il dipartimento operazioni immobiliari. «Specializzarsi è sempre più necessario per fornire ai clienti un'assistenza reale, che parte dalla più approfondita conoscenza della normativa ed arriva fino alla conoscenza degli aspetti tecnici e commerciali tipici di ogni settore. La competenza in materia di appalti, combinata con quella dell'urbanistica, ha portato lo studio ad offrire non solo la più tipica assistenza (consulenza e contenzioso) a primari operatori nazionali che partecipano alle gare di lavori, servizi e forniture (in particolare sanitarie), ma anche assistenza per le gare pubbliche per le opere di urbanizzazione a scomputo. Lo Studio assiste inoltre i clienti anche nella predisposizione e negoziazione di contratti di appalti privati di lavori e servizi

urbistica ed edilizia. Dal 2015 è partner **Gabriella Rondoni**, specializzata in opere pubbliche. Poi viene costituito uno dipartimento focalizzato sugli appalti privati (construction). Nel 2020 fa il suo ingresso la quarta socia **Francesca Tresoldi**, e si forma il dipartimento operazioni immobiliari. «Specializzarsi è sempre più necessario per fornire ai clienti un'assistenza reale, che parte dalla più approfondita conoscenza della normativa ed arriva fino alla conoscenza degli aspetti tecnici e commerciali tipici di ogni settore. La competenza in materia di appalti, combinata con quella dell'urbanistica, ha portato lo studio ad offrire non solo la più tipica assistenza (consulenza e contenzioso) a primari operatori nazionali che partecipano alle gare di lavori, servizi e forniture (in particolare sanitarie), ma anche assistenza per le gare pubbliche per le opere di urbanizzazione a scomputo. Lo Studio assiste inoltre i clienti anche nella predisposizione e negoziazione di contratti di appalti privati di lavori e servizi

e resti sostenibile, anche se ovviamente dobbiamo avere la capacità di adeguarla alle realtà del mercato, che sono sempre in divenire. La nostra crescita, anche in termini di aggregazioni e potenziamenti, è orientata verso materie e professionalità attigue alle attività di interesse centrale per lo studio. Così, ad esempio, se il diritto amministrativo è legato alle attività regolatorie pubbliche, a queste sono poi connessi i temi della finanza pubblica».

Di penale e assicurativo si occupa invece lo studio **Martelli & Partners** nato nel 1959 sotto la guida di **Domenico Martelli**. «Io ne prendo le redini nel 2002 e nel 2017 diventa una s.p.a.» ricorda **Giovanni Bat-**

tecniche connessi», spiega **Jacopo Recla**.

Molto focalizzato anche lo studio **Lipani & Catricalà**, costituito nel 1995 da **Damiano Lipani**, cui si sono uniti dopo poco tempo **Roberto Ferraresi, Francesca Sbrana e Luigi**

Mazzoncini. Lo studio (composto da 24 professionisti di cui 22 avvocati e 8 persone di staff) è specializzato nel diritto amministrativo, con particolare riferimento al settore degli appalti pubblici, nonché nel diritto della regolazione, con particolare riferimento alle questioni che riguardano le attività delle autorità di regolazione dei mercati. «Io sono entrato nel 2014 come *name partner*» ricorda **Antonio Catricalà**.

«Alla base c'è senza dubbio l'interesse per l'azione amministrativa e la passione che può nascere nello svolgere un'attività che ha un indubbio impatto sulla vita della collettività. Crediamo che la nostra formula sia

professionisti. Costituita nel 2014 su iniziativa dell'avvocato **Vincenzo Mariconda**, ha trasformato la precedente attività svolta in forma individuale dal 1987, anno in cui ha lasciato la magistratura e si è iscritto all'albo professionale. «Lo Studio segue le materie del contenzioso civile ed è specializzato nel diritto contrattuale, nel diritto societario, nel diritto bancario e nel diritto successorio. In ciascuno di questi ambiti si è occupato soprattutto di vicende contenziose di grande rilievo». Spesso i clienti chiedono assistenza nella fase che precede il risorgere del contenzioso anche al fine, se possibile, di evitarlo o definirlo senza necessità di instaurazione del giudizio. L'attività conciliativa costituisce pertanto un segmento dell'attività di assistenza, che si pone nella fase intermedia tra la consulenza e

il contenzioso», spiega il fondatore. Restando al penale d'impresa altra realtà interessante è lo **Studio Puccio-Penalisti Associati**, operativo su tutto il territorio nazionale attraverso le sue sedi di Milano e Brescia. Costituito nel luglio del 2017 da **Andrea Puccio**, che ne è managing partner, rappresenta un unicum nel panorama nazionale per la giovane età degli otto professionisti che attualmente lo compongono, tutti under 40, specializzati nel diritto penale dell'economia e dell'impresa. «Il dinamismo che caratterizza i nostri tempi ci impone di guardare con attenzione e lungimiranza alle effettive esigenze del mercato e della nostra clientela e, per l'effetto, di non poter escludere, in futuro, lo sviluppo di ulteriori ambiti di expertise o un eventuale progetto di aggregazione/fusione. Allo

stato, in ogni caso, la creazione di solide interazioni e collaborazioni con studi professionali di assoluto standing, anche nello scenario internazionale, consente allo Studio di fornire assistenza qualificata e diversificata ai propri clienti», spiega Puccio. Spostandoci al diritto finanziario e bancario, si segnala **Gentili & Partners**, con sedi a Milano, Lussemburgo e Londra. **Massimo Paolo Gentili**, managing partner ricorda che «G&P si occupa esclusivamente di consulenza regolamentare finanziaria, bancaria e assicurativa, con una forte connotazione internazionale e focalizzazione su progetti cross-border, grazie anche alle sedi del Lussemburgo e di Londra. La specializzazione e la capacità di essere vicini al cliente, con una prudente politica di contenimento dei costi, permettono a una boutique come la nostra di mantenere una soddisfacente redditività». Si occupa di crisi d'impresa

Luigi Carlo Ravarini, titolare dello **Studio Ravarini** nonché vice presidente dell'As-



Silvia Stefanelli



Giovanni Battista Martelli



Alessandro Pistochini



Antonio Catricalà



Jacopo Recla



Andrea Puccio



Francesca Sutti



Vincenzo Mariconda



Massimo Paolo Gentili

Da sempre in competizione con le grandi law firm

sociazione concorsualisti Milano (Acm). «Lo studio ha una composizione volutamente snella», spiega: «È composto da me, un altro professionista e due collaboratori. Proprio l'esigenza di dovere affrontare le problematiche connesse alla gestione di procedure spesso tra loro diverse, talvolta anche da lato dell'imprenditore, mi ha indotto a ritenere più efficiente avvalermi a seconda delle circostanze del caso di collaboratori esterni (siano essi legali o dottori commercialisti). L'entrata in vigore il prossimo anno del nuovo codice che regolamenta la crisi di impresa costituisce certamente una stimolante novità per gli operatori del settore, ma anche un'incognita sull'incidenza che avrà per le reali prospettive di lavoro degli studi legali specializzati ed in particolare per quei professionisti che ricevono incarichi dai Tribunali».

Punta sul diritto di famiglia invece lo **Studio Simeone**, nato nel 2010, e composto dal titolare, **Alessandro Simeone** e da due avvocati senior, un avvocato junior, un trainee e un office manager. Si occupa, per l'80% di diritto delle relazioni familiari e successioni. «È un settore meno remunerativo di altri ma ricco di stimoli, che permette un approccio interdisciplinare in continuo aggiornamento. Eventuali aggregazioni



Luigi Carlo Ravarini

sono difficili da ipotizzare: con chi si occupa della stessa materia perché controproducente; con professionisti di altri settori per l'obiettivo difficoltà di integrazione. Rimane fondamentale sviluppare relazioni consolidate con esperti di altri

settori,

ragione delle numerose questioni che nascono dalla rottura del rapporto di coppia», spiega Simeone.

Lo studio **Panetta & Associati** è stato fondato nel 2008 da **Rocco Panetta**, all'indomani della decisione di dismettere i panni di dirigente dello Stato presso l'Autorità garante per la privacy. Lo studio ha avuto una crescita esponenziale, con due sedi, Roma la principale ed Bruxelles, con 14 professionisti in totale. Il focus principale è il diritto alla protezione dei dati personali, la cybersecurity, e tutte le materie



Alessandro Simeone

ad esse collegate. «Anche grazie al Gdpr, non c'è studio professionale di una certa rilevanza che non provi ad offrire questi servizi, sebbene non sempre con successo. Il fabbisogno è reale, ma il mercato non è ancora consolidato, stabile e di qualità anche perché c'è molto ru-

more di fondo. Le aggregazioni sono nella natura delle cose, ma non a tutti i costi. Il più grosso limite di molti grandi studi è quello di essere più associazioni mutualistiche chiuse che non veri centri di eccellenza professionale. Ci si a g - gre - ga tra simili, nel bene e nel male», spiega.

Un mondo a sé è il diritto IP. Fondato da **Cesare Galli** nel 2004, lo studio **IP Law Galli**, conta 13 persone; oltre al quartier generale di Milano ha un IP China Desk



Cesare Galli

dedicato. «La specializzazione oggi», spiega Galli, «è più che mai necessaria per la proprietà intellettuale, che è una materia a sé nel mondo del diritto. Richiede competenze specialistiche, sia di diritto sostanziale che processuali, ma anche un approccio multidisciplinare e market-oriented e la capacità di interfacciarsi in modo efficace con esperti delle più diverse tecnologie e della comunicazione d'impresa e di aggiornarsi continuamente anche sull'evoluzione dell'economia e dell'innovazione. Se offre servizi specializzati ma di livello standard, uno studio boutique specializzato



Massimo Tavella

iniziato a collaborare già in precedenza. «La nostra attività predominante riguarda l'assistenza nelle problematiche connesse alla comunicazione d'impresa: dalla tutela dei segni distintivi al codice del consu-

mo, dalla pubblicità «classica» alla protezione dei dati personali, dagli eventi ai rapporti con i brand ambassador, dalla concorrenza sleale alla gestione dei social e delle attività connesse. Nei trent'anni di esperienza, abbiamo assistito a una trasformazione completa delle problematiche e anche del modo di gestirle».

Lo **Studio Previti**, tra i più affermati nella lotta alla pirateria di contenuti protetti da diritti d'autore, è stato fondato alla fine degli anni 50 da **Cesare Previti**. Oggi lo guida il figlio **Stefano**. «È sempre stato uno studio civilistico, che recentemente ha focalizzato la sua attenzione in particolare sul diritto d'autore, sul diritto delle nuove tecnologie, sulla data protection, sulla tutela del-



Stefano Previti

di vari Paesi». **Tavella Studio di Avvocati** è nato nel 2013 da **Massimo Tavella**, grande esperto di diritti della comunicazione, insieme ad un gruppo di persone con le quali aveva

reputazione aziendale. Riten- go sia impossibile essere bravi in tutto, a maggior ragione se le dimensioni dello studio non sono gigantesche. I risultati ottenuti nel tempo ci hanno confortato ed incoraggiato ad insistere sul percorso intrapreso. In questo modo è stato anche più sem-



Luca Giacomuzzi

plici far conoscere la nostra attività e le nostre specifiche competenze. Focalizzare l'attenzione su determinate materie non esclude forme di aggregazione. Al contrario, collaborare con realtà che hanno incen-

trato altrove le proprie competenze, consente di aiutare i clienti anche laddove non sia possibile rispondere alle esigenze con professionisti interni e consente di fornire sempre assistenza specialistica ad alto livello».

Infine, **Luca Giacomuzzi**, fondatore dello **Studio Legale Giacomuzzi**, fondato nel 2005, opera attraverso la sede principale di Verona e l'ufficio di Desenzano del Garda. «Siamo convinti che, accanto ai settori tradizionali dai quali non si può prescindere, la specializzazione sia una carta vincente. Per questo abbiamo una competenza verticale nel diritto dell'arte. In futuro, alcuni ambiti potranno essere ancora più richiesti (si pensi alla pianificazione familiare del patrimonio, alla tutela della reputazione online o all'art advisory stessa) e quindi agiremo di conseguenza».

© Riproduzione riservata

ANALISI DI UNA REALTÀ CHE PRESIDIA IL MERCATO ANCHE INVESTENDO IN TECNOLOGIE

Realtà nelle quali conta il nome e la visione

Non ci sono definizioni ufficiali e condivise, né tanto meno riferimenti normativi per identificare la boutique legale o lo studio professionale boutique, ma si può dire con certezza che cosa questi studi non sono», dice **Remo Danovi**, fondatore dello **Studio Legale Danovi & Partners**: «La boutique legale non è un grande studio (con tutta la relatività che tale giudizio comporta nei vari paesi e all'interno di uno stesso paese) e non è neppure uno studio che pratichi ogni genere di attività. In positivo, la boutique legale è uno studio con poche persone dedicate a uno specifico settore, a cui si aggiunge una caratteristica specifica che richiama l'eleganza del termine: la boutique esprime una particolare capacità e una perfetta competenza degli addetti, molto spesso aggregati intorno a una figura cattedratica o conosciuta».

Ovviamente quanto più è ristretto il settore, tanto più sono i potenziali van-

taggi, poiché la concorrenza è minima, come è nelle nicchie di ogni mercato.

«Lo studio boutique oggi si propone più per le sue competenze molto verticali su uno o più temi o settori e non necessariamente è di piccole dimensioni. Se prima si pensava a una conoscenza molto analogica, oggi gli studi boutique sono sempre più orientati a investire in tecnologia, che permette di raggiungere elevati livelli di effi-



Remo Danovi

cienza nella classificazione, nella ricerca e nella condivisione della conoscenza specialistica che li contraddistingue. La gestione documentale e l'impiego di soluzioni di AI iniziano ad affermarsi in ambito di una knowledge management più strutturata», sottolinea **Claudio Rorato**, direttore Osservatori



Claudio Rorato

Digital Innovation School of Management - Politecnico di Milano. «Qualsiasi specialista ha un futuro che nasce proprio dalla "protezione" che gli deriva da una conoscenza meno facilmente reperibile. Le strade che possono aprirsi hanno orizzonti temporali differenti. Nel breve periodo per gli studi più strutturati non vedo particolari modifiche. I più piccoli, potrebbero pensare a una migrazione verso strutture più ampie che consentano di salvaguardare alcune autonomie operative arricchendo l'offerta. Nel medio-lungo periodo, invece, la velocità e il presidio tempestivo del mercato richiederà maggiori investimenti tecnologici e di competenze legal-tech. È ipotizzabile che qualcuno di questi studi entri nell'orbita o di centri di competenze neocostituiti o di studi di grandi dimensioni, che assicurano investimenti, strutture di assistenza e ampiezza di mercati di sbocco», conclude.

© Riproduzione riservata

Supplemento a cura di **ROBERTO MILIACCA** riliacca@italioggi.it e **GIANNI MACHEDA** gmacheda@italioggi.it